

# La fenice [1] una favola di Leonardo da Vinci

DMKAZPZDOVEILVXS YCDIYLCV  
OTGYVZJPLJGTWAOO ÌEGQHMP I  
VNCÒTEOZAL OJ OFFLSILIBRÒL  
EJU ILCVSIOTNIUA EACUAUSAL  
VPTZSVEOIDNVISRNNNV SANWP  
ADRIYCCPDNEE ÌTHNLIDCVITR  
VOZNSC IMYRML OMS EDVCONNOO  
ESUIHC IOPTACCADEVANEYGCV  
VTDINHODOSPNAZIJDDLWROMA  
AERIQEENEDMKONLEELESSERE  
NMRGTLUHOEAGDEVLANIAUVVR  
OPMETAZNE SCBRA LR FUALLORA  
NOSEZFXEDCCBB AI IKPLYLDAO  
KEMNDETNEMAIRANIDROARTSA  
CPECINEFLUTT UANDOONITSED  
OSBMEIADZVEQLTLEDEDTRRZVR  
IAASRC DREHRMCEALOVAFANUÙ  
FSSETEBOGCEHAIFVMNNVIPVB  
BOTTLUFRCNIRLKEYQXAMLBJI  
PRARODA ITOUSDVNUALNRRKNR  
UELONLIELCUNAFINEMZKSDFT  
SDWFIDUCIAOFKLCUUNAQUILA  
ROBUSTESDCDDLIEHC ÌPACSIN  
APELOVUNEL LARIAALERAMJFBU

La fenice  
una favola  
di Leonardo  
da Vinci  
Volando  
e volando  
fluttuando  
nell'aria  
calda  
tra il  
deserto  
ed il  
mare la  
fenice  
un aquila  
possente e  
straordinariamente  
forte  
vide in  
lontananza  
il fuoco di  
un grande  
accampamento  
doveva  
essere  
una tribù  
sconosciuta  
Fu Allora  
che la Fenice  
capì che il  
tempo  
della  
grande  
prova era  
finalmente  
giunto  
Doveva  
aver  
fiducia  
doveva  
abbandonarsi  
sicura e  
tranquilla  
al suo  
destino  
Il destino  
del tempo  
senza tempo  
dove il  
principio  
non aveva  
una fine  
Dove ogni  
cosa  
accadeva  
senza uno  
scopo  
accadeva  
e basta  
La Fenice  
si librò  
solenne e  
decisa  
nell'aria  
ad ali ferme  
robuste  
e tese  
e salì  
salì salì  
sin oltre  
le nuvole  
poi chiuse  
gli occhi  
e con  
larghe  
ruote  
iniziò  
la sua  
poderosa  
discesa